



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Ufficio Sismica
pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Teramo, li
Prot. Usc. n.

REGIONE ABRUZZO
DPC0022 - Servizio Valutazioni Ambientali
Responsabile
Ing. Domenico Longhi
dpc022@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: *“Conferenza di Servizi Procedimento di V.A. per “Incremento volumetrico” Discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origine urbana – Località S. Lucia” nel Comune di Atri (TE)– D.lgs. 152/06 - A.I.A. n. 81/120 del 09/02/2009 e s.m.i.- Riesame attività ai sensi dell’art. 29-octies “Rinnovo e riesame” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*
COMUNICAZIONE.

In riferimento a quanto in oggetto si rappresenta che la tipologia di intervento, consistente nell’incremento volumetrico della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita ad Atri (TE) in contrada Santa Lucia, non è soggetta ad Autorizzazione sismica in quanto non di competenza del Servizio Genio Civile Regionale.

Infatti l’intervento non è ricompreso tra quelli definiti dall’Art. 3 del Testo Unico dell’Edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, non rientrante tra quelli indicati al comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f).

Lo stesso non può nemmeno rientrare tra quelli definiti al punto e.3) o al punto e.7), del sopra citato articolo, in quanto questi ultimi fanno riferimento a “trasformazione permanente di suolo inedificato” differente dal caso in esame.

Si precisa altresì che tale intervento non rientra nemmeno tra quelli indicati all’art. 7, comma 2, lett. c), della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche, non essendo ricompreso nell’allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2008, n. 1009 (Disposizioni regionali in ordine all’applicazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14.01.2008) in quanto non strategico né rilevante.

Seppure l’intervento risultasse di interesse strategico o rilevante, in quanto individuato nei piani di emergenza con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità, lo stesso, sempre ai sensi dall’art. 7, comma 2, lett. c), della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, e dell’art. 94 bis, comma 1, lettera a) punto 3) del D.P.R. 380/01, non sarebbe soggetto ad Autorizzazione sismica essendo il Comune di Atri “a bassa sismicità” (Zona 3).

Per quanto riguarda le opere da realizzare sulle strutture edilizie si conferma che tale tipologia di intervento è competenza del Comune di Atri.

Infine, in riferimento alla stabilità dei fronti di discarica, conseguente all’incremento volumetrico della discarica in misura inferiore al 15%, è onere del progettista verificare la possibilità di realizzazione nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, non di competenza dello scrivente Servizio.

Cordiali saluti

Distinti saluti.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE TERAMO - DPE014
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)